



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Decreto Legislativo n. 102/2004 - Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte – Campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017 – Polizze a copertura dei rischi sulle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali e, per la sola annualità 2017, polizze sperimentali sui ricavi.

VISTA la Legge 7 marzo 2003, n. 38, recante disposizioni in materia di agricoltura;

VISTO il decreto 18 luglio 2003 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e ss.mm.ii. con il quale è stata istituita presso l'ISMEA la Banca Dati sui Rischi in Agricoltura al fine di supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura e di fornire elementi conoscitivi ai soggetti interessati, anche ai fini della prevenzione del rischio;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82, concernente la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale che prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i) della citata Legge 7 marzo 2003, n. 38, ed in particolare il capo I che disciplina gli aiuti sulla spesa per il pagamento dei premi assicurativi;

VISTO l'art. 2, comma 4 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82, che stabilisce che i termini, le modalità e le procedure di erogazione del contributo sui premi assicurativi siano stabiliti con decreto ministeriale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTO il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, ed in particolare l'articolo 27 concernente, tra l'altro gli aiuti per i capi animali morti negli allevamenti zootecnici e l'articolo 28, concernente gli aiuti per il pagamento dei premi assicurativi;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), ed in particolare il punto 1.2 concernente la gestione dei rischi e delle crisi;

CONSIDERATO il DM del 29 dicembre 2014, pubblicato nel sito Internet del Ministero, con il quale a partire dal 1° gennaio 2015 si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, entro



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

i limiti delle intensità di aiuto, delle tipologie di interventi e delle condizioni stabilite dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato al settore agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020 e dal Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

VISTO il DM 12 gennaio 2015 n. 162, registrato alla Corte dei Conti il 1° febbraio 2015, reg.ne n. 372, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12 marzo 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e ss.mm.ii., ed in particolare il capo III riguardante la gestione del rischio in agricoltura;

CONSIDERATA la lettera b) dell'allegato B del citato DM 12 gennaio 2015 e ss.mm.ii., che definisce gli elementi del Piano assicurativo individuale, propedeutico alla stipula delle polizze assicurative agricole agevolate e, in particolare, il punto 3, lettere c) "strutture" e d) "Zootecnia";

CONSIDERATO l'art. 15, comma 4, del citato DM 12 gennaio 2015 che stabilisce che la domanda di aiuto per il percepimento del contributo nazionale di cui all'articolo 13, comma 3, lett. c), del medesimo decreto deve essere presentata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il quale può delegare l'Organismo pagatore alla ricezione della stessa;

VISTO il decreto n. 15757 del 24 luglio 2015 con il quale sono state impartite le opportune disposizioni applicative del citato DM del 29 dicembre 2014 coerentemente con il Reg. (UE) n. 702/2014 - regime di aiuti in esenzione SA.49425(2017/XA);

CONSIDERATO, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) del DM 8 marzo 2016 n. 1018, di modifica del DM 12 gennaio 2015, n. 162, che dispone che con decreto direttoriale possono essere apportate modifiche e/o integrazioni alle procedure ed agli allegati al DM 12 gennaio 2015, finalizzate alla semplificazione delle procedure di gestione del sistema di gestione dei rischi, nonché ad individuare soluzioni temporanee che consentano la corretta gestione delle misure, nelle more dell'entrata a regime del sistema stesso;

VISTO il DM n. 5447 del 10 marzo 2015 di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2015 che stabilisce produzioni, allevamenti, strutture, rischi e garanzie assicurabili, i valori assicurabili, le combinazioni dei rischi assicurabili, il contributo, le aliquote massime concedibili e i termini di sottoscrizione delle polizze, nonché, le modalità di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo;

VISTO il DM n. 28336 del 23 dicembre 2015 di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2016 e ss.mm.ii.; che stabilisce, produzioni, allevamenti, strutture, rischi e garanzie assicurabili, i valori assicurabili, le combinazioni dei rischi assicurabili, il contributo, le aliquote massime concedibili e i termini di sottoscrizione delle polizze, nonché, le modalità di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo;

VISTO il DM n. 31979 del 30 dicembre 2016 di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2017 e ss.mm.ii.; che stabilisce, produzioni, allevamenti, strutture, rischi e garanzie



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

assicurabili, i valori assicurabili, le combinazioni dei rischi assicurabili, il contributo, le aliquote massime concedibili e i termini di sottoscrizione delle polizze, nonché, le modalità di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo;

VISTO il DM n. 10405 del 23 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 2017, che ad integrazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2017 istituisce, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, un regime di aiuto in “*de minimis*” finalizzato al sostegno di polizze agricole agevolate sperimentali;

VISTI i DM n. 5450 del 10 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 19 giugno 2015 e n. 13075 del 1° luglio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 187 del 13 agosto 2015, recanti individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2015;

VISTI i DM n. 25745 del 2 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 19 del 25 gennaio 2016, n. 5844 del 7 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 86 del 13 aprile 2016, n. 10891 dell'11 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 141 del 18 giugno 2016, n. 13336 del 1° giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 155 del 5 luglio 2016, e n. 22157 del 13 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 243 del 17 ottobre 2016, recante individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2016;

VISTI i DM n. 31908 del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 17 febbraio 2017, n. 10789 del 28 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 15 maggio 2017, n. 15125 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 174 del 27 luglio 2017, n. 26232 del 12 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 280 del 30 novembre 2017 recanti individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2017 e n. 32149 del 13 dicembre 2017 recante individuazione dei prezzi di mercato del periodo da luglio 2017 a settembre 2017 dei prodotti con codice H10 – Frumento duro e H11 – Frumento tenero per la determinazione della riduzione di prezzo sulle coperture assicurative agevolate con polizze sperimentali sui ricavi – anno 2017;

VISTO il DM n. 19621 del 23 settembre 2015 recante approvazione procedura di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo produzioni vegetali e zootecniche per l'anno 2015 e s.m.i.;

VISTO il DM n. 13554 dell'11 maggio 2017 recante approvazione procedura di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo produzioni vegetali e zootecniche per l'anno 2016;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

VISTA la Circolare del Mipaaf n.31251 del 21 dicembre 2016 recante chiarimenti in materia di titolarità soggettiva per la presentazione della domanda di aiuto per il settore allevamenti della misura assicurativa a copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione di dati personali;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’art 83, comma 3-bis e art.91, comma 1-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO l’art. 1, comma 1142, della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 che ha dettato norme riguardanti l’applicazione degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 159/2011, in materia di acquisizione della documentazione e dell’informazione antimafia per i terreni agricoli. In particolare, è stata innalzata a 25.000 euro la soglia di applicazione della deroga per tutti i contributi erogati fino al 31 dicembre 2018 ed è stata prevista l’applicazione della previgente disciplina per le erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” e s.m.i.;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, reg.ne n. 2302, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al dott. Emilio Gatto;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

VISTO il D.M. del 7 marzo 2018, n. 2481 recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. 7 marzo 2018, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

TENUTO CONTO della necessità di procedere all'attuazione degli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, di cui al decreto n. 15757 del 24 luglio 2015 e al DM n. 10405 del 23 marzo 2017, con particolare riferimento alle campagne assicurative agricole 2015, 2016 e 2017;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, riguardante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili, ed in particolare l'articolo 13 comma 2 bis: "*Al fine di favorire la copertura dei rischi climatici e di mercato da parte delle imprese agricole, a valere sulle risorse finanziarie previste per i contributi di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, e con le modalità ivi previste, una quota fino a 10 milioni di euro per l'anno 2017 è destinata ai contributi sui premi assicurativi per polizze innovative a copertura del rischio inerente alla variabilità del ricavo aziendale nel settore del grano.*";

VISTO il decreto 27 novembre 2017 n. 30356 con il quale sono state delegate all'Organismo pagatore AGEA alcune funzioni del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali riguardanti la gestione delle misure di aiuto sulla spesa assicurativa finanziate con risorse di bilancio nazionali, tra le quali la ricezione della domanda di aiuto;

VISTO il decreto 28 novembre 2017, n. 30793, con il quale è stata impegnata a favore di AGEA Organismo pagatore la somma di € 16.974.237,77 per il pagamento del contributo pubblico da erogare a favore dei beneficiari delle misure di aiuto nazionali per incentivare la stipula di contratti assicurativi agevolati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82, sulla spesa assicurativa;

RITENUTO di dover disciplinare l'attuazione delle misure di cui al capo I del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., in conformità alle citate disposizioni comunitarie e nazionali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto disciplina l'attuazione delle misure di cui al capo I del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., individuando i termini, le modalità e le procedure di erogazione del contributo sui premi assicurativi in conformità alle disposizioni di cui al decreto n. 15757 del 24 luglio 2015, al DM n. 10405 del 23 marzo 2017 e al DM 12 gennaio 2015, n. 162, e ss.mm.ii, nonché ai dettami dei Piani assicurativi agricoli nazionali relativi alle annualità 2015, 2016 e 2017.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

- “Agricoltore”: ai sensi dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, per agricoltore s’intende una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica di detto gruppo dei suoi membri;
- “Imprenditore agricolo”: ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera e) del DM 12 gennaio 2015, chi esercita almeno una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, ai sensi dell’art. 2135 c.c.;
- “Avversità atmosferica”: un evento atmosferico, come gelo, tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, assimilabile a una calamità naturale;
- “Calamità naturale”: un evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo;
- “Costo di smaltimento”: Costo sostenuto per il prelevamento, il trasporto dall’allevamento all’impianto di trasformazione, nonché i costi di distruzione delle carcasse di animali morti;
- “Soccida”: Contratto di compartecipazione in un’impresa agricola, in cui si attua una collaborazione economica tra chi dispone del bestiame (soccidante) e chi lo prende in consegna (soccidario), allo scopo di allevarlo e sfruttarlo, ripartendo gli utili che ne derivano.
- “Piano assicurativo agricolo nazionale (PAAN)”: strumento attuativo annuale del D.Lgs. n. 102/04, che stabilisce l’entità del contributo pubblico sui premi assicurativi tenendo conto delle disponibilità di bilancio, dell’importanza socio-economica delle produzioni e del numero di potenziali assicurati. Nel PAAN sono stabiliti i parametri per il calcolo del contributo pubblico sui premi assicurativi distinti per tipologia di polizza assicurativa; area territoriale; calamità naturali ed altri eventi eccezionali, avversità atmosferiche; garanzia; tipo di coltura, impianti produttivi, produzioni zootecniche, strutture. Nel PAAN possono essere disposti anche i termini



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

massimi di sottoscrizione delle polizze per le diverse produzioni e aree e qualsiasi altro elemento ritenuto necessario per garantire un impiego efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;

- “Sistema informativo integrato “Sistema Gestione del Rischio” (SGR)” istituito ai sensi del Capo III del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 12 gennaio 2015, pubblicato nella G. U. del 12 marzo 2015 e s.m.i., “nel contesto del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), che garantisce l’armonizzazione e l’integrazione dell’informazione relativa a tale misura, nell’ottica di garantire una sana gestione finanziaria evitando sovra-compensazioni;
- “Piano Assicurativo Individuale (PAI)”: documento univocamente individuato nel SIAN, predisposto ed elaborato nell’ambito del SGR, sulla base delle scelte assicurative che l’agricoltore esegue. Le informazioni minime che devono essere contenute nel PAI sono elencate dall’allegato B, lettera b), del DM 12 gennaio 2015 n. 162, modificato dai decreti 8 marzo 2016, n. 1018 e 31 marzo 2016, n. 7629;
- “Polizze ricavo”: si intendono i contratti assicurativi che coprono la perdita di ricavo della produzione assicurata. Tale perdita di ricavo è data dalla combinazione tra la riduzione della resa a causa delle avversità ammesse alla copertura assicurativa agevolata indicate all' articolo 3 comma 2 lettera a) del PAAN 2017, e la riduzione del prezzo di mercato;
- “PMI”: microimprese, piccole e medie imprese, che soddisfano i criteri di cui all’allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014;
- “Riduzione di resa”: è la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata, nei termini previsti dal PAI ai sensi del DM 162/2015, pari alla media della produzione ordinaria del triennio precedente o, in alternativa, dei cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata o a quella effettivamente ottenibile nell'anno, se inferiore;
- “Riduzione di prezzo”: è la differenza tra il prezzo determinato ai sensi dell'articolo 127 della legge n. 388/2000, comma 3, e dell'articolo 2, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 102/2004 ed il prezzo di mercato, determinato dall'ISMEA con riferimento al terzo trimestre dell'anno di raccolta del prodotto assicurato;
- “Resa effettiva”: si intende la resa determinata con riferimento al momento del raccolto dal perito della Compagnia assicurativa che ha preso in carico il rischio;
- “Domanda di aiuto”: domanda presentata da un richiedente per il percepimento del contributo;
- “Data di presentazione domanda di aiuto”: data di presentazione all’OP AGEA attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN e riportata nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata al richiedente;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

- “Utente qualificato”: richiedente che ha registrato la propria anagrafica sul portale AGEA;
- “Codice OTP”: Codice che consente la sottoscrizione della domanda con firma elettronica da parte di un utente qualificato, abilitato all'utilizzo della firma elettronica, inviato tramite SMS sul cellulare del medesimo utente.

Art. 3

(Soggetti ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente i richiedenti che soddisfano tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c., iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;
 - b) essere titolari di Fascicolo aziendale ai sensi del DM 12 gennaio 2015 n. 162.
2. I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'inammissibilità, al momento della sottoscrizione della polizza.
3. Per le polizze a copertura dei costi per lo smaltimento delle carcasse animali il richiedente in fase di compilazione della domanda di aiuto deve indicare se è proprietario o conduttore dell'allevamento. Dalla campagna assicurativa 2017 secondo le disposizioni della circolare del Mipaaf n. 31251 del 21 dicembre 2016, la figura abilitata a sostenere la spesa oggetto di agevolazione e di tutte le procedure previste per il percepimento dell'aiuto, nonché l'incasso di eventuali risarcimenti, è individuata nel socciario, ossia in colui che nell'ambito del contratto di compartecipazione risulta il conduttore dell'allevamento. Per tali polizze sono esclusi dagli aiuti di cui al presente decreto i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, comma 5, del Reg. (UE) n. 702/2014.
4. Per le polizze a copertura dei rischi sulle strutture aziendali e a copertura dei ricavi sulle coltivazioni di frumento tenero generico e frumento duro generico sono esclusi dagli aiuti di cui al presente decreto:
 - a. Le imprese diverse dalle PMI di cui all'articolo 2, punto 2, del Reg. (UE) n. 702/2014;
 - b. Le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014, ad eccezione degli aiuti destinati ad indennizzare le perdite causate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi dell'art. 25, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;
 - c. I soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, comma 5, del Reg. (UE) n. 702/2014.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Art. 4
(Interventi ammissibili)

1. Gli interventi ammissibili sono esclusivamente quelli relativi alla stipula di una polizza o, nel caso di polizze collettive, di un certificato di polizza di assicurazione agevolata a copertura dei rischi sulle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali e, per la sola annualità 2017, quelli relativi alla stipula di polizze ricavo.
2. La sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate è volontaria e può avvenire in forma collettiva o individuale. Possono deliberare di far ricorso a forme assicurative collettive i Consorzi di difesa, nonché le cooperative agricole e loro consorzi, riconosciuti ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.. Le polizze assicurative collettive sono contratte con le Compagnie assicurative e sottoscritte per conto degli agricoltori che vi aderiscono. Gli imprenditori agricoli associati a tali organismi, per aderire alla polizza collettiva possono sottoscrivere uno o più certificati assicurativi a copertura dei rischi sulle proprie produzioni, e devono essere i destinatari degli eventuali risarcimenti.
3. Gli interventi oggetto di aiuto devono soddisfare le seguenti condizioni:
 - a) Per le polizze a copertura dei costi di smaltimento carcasse e per le polizze ricavo la polizza o il certificato di polizza deve trovare corrispondenza con il PAI presentato dall'agricoltore nell'ambito del SGR;
 - b) Nella polizza o certificato di polizza devono essere riportati i seguenti dati:
 - i. intestazione della Compagnia assicurativa;
 - ii. codice identificativo della Compagnia assicurativa;
 - iii. intestazione dell'assicurato;
 - iv. CUAA;
 - v. campagna assicurativa di riferimento;
 - vi. tipologia di polizza;
 - vii. numero della polizza o del certificato di polizza;
 - viii. prodotto con eventuale codice da decreto prezzi;
 - ix. varietà con eventuale Id da decreto prezzi;
 - x. avversità assicurate (solo per strutture e polizze ricavo);
 - xi. garanzie assicurate;
 - xii. valore assicurato;
 - xiii. quantità assicurata (quintali/numero capi/metri quadri assicurati);
 - xiv. tariffa applicata;
 - xv. importo del premio;
 - xvi. soglia di danno e/o la franchigia;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

- xvii. data di entrata in copertura;
 - xviii. data di fine copertura, (per le sole polizze collettive in caso di assenza del dato nel certificato di polizza si fa riferimento a quanto riportato nella convenzione stipulata tra il Consorzio e la Compagnia assicurativa);
 - xix. nome del Consorzio contraente (in caso di adesione a polizza collettiva);
- c) La copertura assicurativa deve essere riferita all'anno solare o all'intero ciclo produttivo di ogni singola coltura/allevamento, qualora di durata inferiore all'anno solare;
- d) Nel contratto assicurativo per lo smaltimento delle carcasse animali il numero di capi assicurati deve trovare rispondenza nell'Anagrafe zootecnica e nel Fascicolo aziendale, ovvero, deve essere riscontrabile in altri documenti ufficiali previsti; per le strutture la localizzazione delle medesime deve trovare rispondenza con le informazioni presenti nel Fascicolo aziendale;
- e) Per le polizze ricavo, le polizze o i certificati di polizza riferiti alle sole colture di frumento duro generico e frumento tenero generico devono essere sottoscritti a partire dal 1° novembre 2016 al 30 aprile 2017 in conformità alle disposizioni del PAAN 2017;
- f) Per le strutture e per lo smaltimento delle carcasse animali la stipula e l'entrata in copertura della polizza non può avere decorrenza antecedente al 1° gennaio dell'anno di riferimento della campagna assicurativa e non deve terminare oltre il 31 dicembre dello stesso anno;
- g) In conformità al PAAN della campagna assicurativa di riferimento, le polizze o i certificati di polizza per essere ammissibili all'agevolazione devono riferirsi a strutture ed allevamenti zootecnici elencati nel Piano e per le polizze ricavo, alle colture di frumento duro generico e tenero generico. Inoltre devono coprire esclusivamente i rischi elencati rispettivamente per ciascuna campagna assicurativa negli allegati n. 1 (Campagna assicurativa 2015), n. 2 (Campagna assicurativa 2016) e n. 3 (Campagna assicurativa 2017) al presente decreto;
- h) Le polizze ricavo, riferite alle colture di frumento duro generico e frumento tenero generico, devono coprire l'insieme dei rischi previsti dall'allegato n. 3, punto C.2.1 al presente decreto e devono prevedere una soglia minima del danno superiore al 20% per l'accesso al risarcimento, da applicare sul ricavo assicurato per l'intera produzione per Comune del prodotto frumento;
- i) Per ciascuna campagna assicurativa di riferimento, le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le avversità elencate negli allegati di cui alla lettera g) ed eventualmente l'avversità piogge alluvionali;
- j) I costi di smaltimento delle carcasse animali dovranno riguardare tutte le morti da epizootie, riportate nel PAAN per la campagna di riferimento, sempre che non risarciti da altri interventi unionali o nazionali, e possono comprendere anche le morti dovute ad altre cause;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

- k) Le polizze assicurative agevolate non possono garantire rischi inesistenti ai sensi dell'art. 1895 c.c. o entrare in copertura dopo l'insorgenza dei rischi o dopo che questi siano cessati; Per ogni PAI relativo alle polizze a copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali e per le polizze ricavo, non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati di adesione a polizze collettive. Per ogni polizza o certificato di adesione a polizze collettive è ammesso l'abbinamento ad un solo PAI;
- l) Per ogni polizza o certificato di adesione a polizze collettive è ammesso l'abbinamento ad una sola domanda di aiuto, ad eccezione le polizze a copertura dei rischi negli allevamenti animali, per le quali la parte mancato reddito e abbattimento forzoso è a carico dei fondi Feasr.
- m) Relativamente alle polizze ricavo, sono ammissibili soltanto quelle che prevedono il rimborso dei danni esclusivamente al verificarsi di un'avversità atmosferica assimilabile alle calamità naturali che sia formalmente riconosciuta dalle autorità nazionali. Il predetto riconoscimento si considera emesso quando il perito incaricato dalla Compagnia assicurativa di stimare il danno, verificati i dati meteo nonché l'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e il danno, anche su appezzamenti limitrofi, accerta che il danno abbia arrecato danni alle strutture aziendali o alle colture;
- n) Le polizze agevolate devono prevedere che il rimborso dei danni non compensi più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai sinistri assicurati.

Art. 5

(Impegni e altri obblighi)

1. Il prezzo unitario assicurato per il frumento tenero generico e del frumento duro generico, il costo unitario assicurato di ripristino delle strutture aziendali, i costi assicurati di smaltimento delle carcasse animali non possono superare i prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato, approvati con decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativi alle campagne assicurativa di riferimento e indicati negli allegati n. 1 (Campagna assicurativa 2015), n. 2 (Campagna assicurativa 2016) e n. 3 (Campagna assicurativa 2017) al presente decreto.
2. In caso di polizza collettiva, il beneficiario si impegna a conservare, per cinque anni dalla data di pagamento del contributo pubblico, presso la propria sede legale, ovvero presso il Consorzio di appartenenza, la documentazione attestante la stipula e sottoscrizione del certificato della polizza medesima nonché il pagamento all'Organismo collettivo della quota del premio complessivo di propria pertinenza, che potrà essere oggetto di controllo da parte dell'Organismo pagatore.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

3. In caso di polizza collettiva, per quanto riguarda le polizze strutture e smaltimento carcasse, qualora il beneficiario abbia ricevuto un anticipo sul pagamento della polizza assicurativa da parte del Consorzio di difesa a cui aderisce, in sede di compilazione della domanda di aiuto può autorizzare il pagamento del contributo direttamente al Consorzio interessato;
4. I Consorzi che intendono incassare le quote di premio anticipate per i propri assicurati sono tenuti a costituire ed aggiornare il proprio Fascicolo aziendale anagrafico, nel quale, tra l'altro, dovranno essere presenti la PEC riferita all'organismo e le coordinate bancarie (codice IBAN) dove ricevere l'accredito delle somme autorizzate dai beneficiari.
5. Per le polizze individuali il beneficiario si impegna a conservare, per cinque anni dalla data di pagamento del contributo pubblico, presso la propria sede legale, ovvero presso il CAA di appartenenza, la documentazione attestante la stipula e sottoscrizione della polizza nonché il pagamento del premio alla Compagnia assicurativa, che potrà essere oggetto di controllo da parte dell'Organismo pagatore.
6. I richiedenti, ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la sottoscrizione della domanda di aiuto assumono, quali proprie, tutte le dichiarazioni riportate nel modello di domanda di aiuto di cui all'allegato n. 4 al presente decreto.

Art. 6

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per il pagamento dei premi di assicurazione relativi a polizze o certificati di polizza a copertura dei rischi sulle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali e, per la sola annualità 2017, relativi a polizze ricavo.
2. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico o ricadente in una delle fattispecie tenute al rispetto della normativa sugli appalti pubblici, lo stesso dovrà effettuare la spesa nel rispetto della normativa applicabile in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50 "Nuovo codice degli appalti" e suo correttivo D.Lgs. n. 56/2017.

Art. 7

(Attività propedeutiche alla presentazione della domanda di aiuto)

1. Al fine della presentazione della domanda di aiuto è necessario che il richiedente abbia:
 - a) costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale in base alla propria sede legale/residenza, con particolare riferimento all'inserimento di una PEC dell'azienda o altra PEC ad essa riferibile (art. 14 comma 2 a ai sensi del DM n. 162 del 12/1/2015), alle informazioni costituenti il patrimonio produttivo (art. 4 DM n. 162 del 12/1/2015) e alla verifica della validità del documento di identità; In particolare, per gli allevamenti, le serre e



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

gli ombrai, riguardanti imprese in attività al momento della presentazione della domanda, dovrà provvedere ad aggiornare la destinazione d'uso della superficie dove insiste la struttura o, nel caso di polizze smaltimento carcasce animali, aggiornare i dati dell'allevamento, qualora il Fascicolo aziendale non risulti aggiornato nel 2018;

- b) provveduto all'informatizzazione della polizza, o in caso di polizze collettive alla verifica dell'avvenuta informatizzazione da parte dell'Organismo collettivo cui aderisce;
- c) per le sole produzioni zootecniche, presentato il PAI relativo alla campagna di riferimento, in conformità a quanto previsto dalla circolare emanata da AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015 e ss.mm.ii. e dalle istruzioni operative OP AGEA.

Art. 8

(Modalità di presentazione della domanda di aiuto)

1. Gli aiuti di cui al presente decreto sono concessi successivamente alla presentazione della domanda di aiuto da parte del richiedente. L'Organismo pagatore AGEA è responsabile della ricezione delle domande di aiuto.
2. La domanda, compilata conformemente al modello definito dall'Organismo pagatore AGEA, i cui contenuti sono descritti nell'allegato n. 4, può essere presentata esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dal suddetto organismo, secondo una delle seguenti modalità:
 - a. direttamente sul sito www.agea.gov.it, sottoscrivendo l'atto tramite firma digitale o firma elettronica mediante codice OTP, per le aziende agricole che hanno registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utenti qualificati);
 - b. in modalità assistita sul Portale SIAN www.sian.it per le aziende agricole che hanno conferito mandato a un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'Organismo pagatore AGEA;

Per il punto b, oltre alla modalità standard di presentazione dei documenti, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, l'interessato che ha registrato la propria anagrafica sul sito AGEA www.agea.gov.it in qualità di "utente qualificato", può sottoscrivere la documentazione da presentare con firma elettronica, mediante codice OTP.

3. Per le polizze a copertura dei rischi sulle strutture aziendali il PAI è un elemento costitutivo della domanda e si avvale dello stesso protocollo.
4. Le domande di aiuto possono essere presentate entro 120 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Laddove tali termini cadano in un giorno non lavorativo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
5. La domanda è corredata dai seguenti documenti:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

- a) il PAI, solo per le polizze a copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali e per le polizze ricavo;
 - b) la polizza o, nel caso di polizze collettive, il certificato di polizza;
 - c) la documentazione attestante la spesa sostenuta, opportunamente quietanzata, e la tracciabilità dei pagamenti alle Compagnie assicurative secondo le modalità indicate al comma 7. In caso di polizze collettive il pagamento è dimostrato dalla quietanza del premio complessivo riferita alla polizza-convenzione rilasciata dalla Compagnia assicurativa all'Organismo collettivo, unitamente ad una distinta con l'importo suddiviso per i singoli certificati di polizza;
 - d) copia del documento di identità in corso di validità.
- 6. I documenti di cui al comma 5 sono associati o acquisiti in forma elettronica al momento della presentazione della domanda.
 - 7. Le informazioni relative alle polizze stipulate, anche nel caso di polizze collettive, sono acquisite tramite le funzionalità disponibili nel SGR. A tale scopo, nel caso di polizze individuali il richiedente deve recarsi al CAA presentando la documentazione di cui al comma 5, lettera b) e c), ovvero deve utilizzare le funzionalità on-line predisposte da AGEA; nel caso di polizze collettive, il richiedente deve verificare con il CAA che l'Organismo collettivo cui aderisce abbia provveduto ad informatizzare i dati relativi al proprio certificato e la documentazione di cui al comma 5, lettera c).
 - 8. Il termine ultimo del procedimento di informatizzazione delle polizze stipulate di cui al comma 7 è fissato entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.
 - 9. In sede di compilazione della domanda il richiedente deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata valido per le finalità di cui all'articolo 14 del presente decreto.
 - 10. La sottoscrizione della domanda comporta l'accettazione degli elementi ivi contenuti. Al richiedente sarà rilasciata una specifica ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di aiuto.
 - 11. La documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti alle Compagnie assicurative, per ciascuna modalità di pagamento ammessa, è riportata nell'allegato n. 5 al presente decreto. Il pagamento in contanti non è consentito.
 - 12. Ulteriori disposizioni di dettaglio riguardanti la presentazione delle domande di aiuto sono contenute nelle disposizioni operative emanate da AGEA.

Art. 9
(Istruttoria delle Domande)



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

1. Tutte le domande di aiuto presentate sono sottoposte a controlli di ricevibilità e di ammissibilità atti a verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione ed erogazione del contributo. I controlli sono effettuati dall'Organismo pagatore AGEA.
2. La verifica di ricevibilità delle domande comprende la completezza formale e documentale delle stesse e include il rispetto dei termini temporali di presentazione di cui all'art. 8 e la validità della certificazione antimafia ove previsto. Il mancato soddisfacimento dei suddetti requisiti comporta la non ricevibilità della domanda di aiuto.
3. In fase istruttoria vengono sottoposti a verifica amministrativa gli elementi comprovanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 3 e 4, il rispetto degli impegni ed altri obblighi di cui all'art. 5, la conformità della polizza o del certificato di polizza stipulata con quella presentata. Il mancato soddisfacimento dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità a contributo della domanda di aiuto.
4. Nell'ambito dei controlli istruttori propedeutici alla determinazione della spesa ammissibile sono effettuate le verifiche di congruenza fra i dati della polizza o del certificato di polizza e i dati del PAI, effettuando in caso di difformità la rideterminazione delle quantità assicurate nei limiti fissati nel PAI e dei prezzi entro i massimali definiti nei decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, indicati, per ciascuna campagna, negli allegati n. 1, 2 e 3 al presente decreto.
5. La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi risultante dal certificato di polizza, ovvero rideterminata ai sensi del comma 4, e la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi, calcolati in SGR secondo le specifiche tecniche riportate nel PAAN della campagna di riferimento.
6. Per le sole polizze ricavo, in fase di istruttoria, viene sottoposto a verifica il rispetto del cumulo degli aiuti "*de minimis*", ai sensi dell'articolo 3, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) n. 1408/2013.
7. Nell'ambito dei controlli propedeutici all'erogazione dell'aiuto vengono sottoposti a verifica amministrativa gli elementi comprovanti i costi sostenuti ed i pagamenti effettuati.
8. Controlli in loco per verificare la conformità delle operazioni realizzate con la normativa applicabile inclusi i requisiti di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi sono effettuati su un campione pari ad almeno il 5% della spesa che deve essere pagata dall'Organismo pagatore, determinata in seguito ai citati controlli amministrativi. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti le domande di aiuto ed in base ad un fattore casuale. Tali controlli, altresì, verificano l'esattezza dei dati dichiarati dai beneficiari, raffrontandoli con i documenti giustificativi.
9. I controlli in loco possono comprendere anche una visita presso l'azienda del beneficiario e sono effettuati alla presenza dello stesso o, in subordine, di un suo delegato munito di delega scritta.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

10. Ai richiedenti che hanno presentato domanda di aiuto, AGEA comunica, conformemente al successivo articolo 14, le modalità per visualizzare, in ambito SIAN, l'esito dell'istruttoria.
11. In caso di esito positivo dell'istruttoria la comunicazione avverrà esclusivamente mediante pubblicazione su sito internet del MIPAAF e mediante portale SIAN. In caso di istruttoria che determini la non ammissibilità totale della domanda o in caso di riduzione proporzionale dell'importo richiesto (riproporzionamento sulla base della rideterminazione di quantità e prezzo), la comunicazione al richiedente degli esiti istruttori avverrà via PEC, con la quale, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e successive modifiche, verranno fornite anche le istruzioni per la presentazione dell'istanza di riesame secondo le modalità indicate all'art. 10.
12. In caso di mancato recapito della comunicazione via PEC, sarà pubblicato sul sito internet del MIPAAF e sul portale SIAN l'elenco delle domande interessate, con indicazione delle modalità operative per la consultazione della comunicazione ai soggetti destinatari.
13. Per le colture di frumento duro generico e frumento tenero generico a fronte delle quali, oltre ai PAI delle polizze ricavo, sono stati presentati altri PAI per la presentazione delle domande ai sensi della sottomisura 17.1 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020, ai fini della verifica in capo al richiedente del rispetto dell'obbligo di assicurare l'intera produzione per territorio comunale, si procede all'istruttoria tenendo conto di tutti i piani assicurativi individuali predisposti dal medesimo richiedente per prodotto/comune.

Art. 10
(Istanza di riesame)

1. Entro e non oltre 10 gg dalla ricezione della comunicazione via PEC delle modalità per visualizzare le risultanze istruttorie, ovvero dalla pubblicazione sul sito internet del MIPAAF dell'elenco delle domande interessate dal mancato recapito, il richiedente può manifestare interesse a presentare istanza di riesame esclusivamente, pena la non ricevibilità, tramite i servizi telematici messi a disposizione da AGEA, secondo le medesime modalità indicate nel precedente articolo 8.
2. Se il richiedente non si avvale di tale possibilità, l'istruttoria assume carattere definitivo salvo le possibilità di ricorso previste dalla vigente normativa. Se il richiedente ha manifestato interesse a presentare istanza di riesame, lo stesso riceverà via PEC le istruzioni operative per procedere alla predetta presentazione.
3. Ulteriori disposizioni di dettaglio riguardanti la presentazione delle domande di riesame sono contenute nelle disposizioni operative emanate da AGEA.
4. Entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di riesame, AGEA comunica, conformemente al successivo articolo 14, le modalità per visualizzare, in ambito SIAN, l'esito dell'istruttoria che assume carattere definitivo salvo le possibilità di ricorso previste dalla vigente normativa.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Art. 11

(Approvazione delle domande ed erogazione del contributo)

1. Gli esiti istruttori dei controlli svolti, compresi gli esiti derivanti dalle attività di riesame e gli esiti dei controlli propedeutici all'erogazione del contributo, sono comunicati formalmente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dall'Organismo pagatore AGEA. Il Ministero con proprio atto provvede ad approvare l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, comprensivo dell'indicazione della spesa ammessa e dell'aiuto spettante.
2. L'atto di approvazione è pubblicato sul sito internet del MIPAAF e reso disponibile in ambito SIAN.
3. L'Organismo pagatore provvede all'erogazione del contributo ai beneficiari ammessi di cui all'elenco approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
4. Il contributo viene erogato al beneficiario tramite bonifico sulle coordinate bancarie indicate dallo stesso all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

Art. 12

(Modifiche, integrazioni, ritiro e correzione degli errori palesi delle Domande di aiuto)

1. Le domande di aiuto possono essere ritirate, in tutto e in parte, in qualsiasi momento. Tale ritiro è registrato dall'Organismo pagatore AGEA tramite le apposite funzionalità in ambito SIAN. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri.
2. Il ritiro della domanda riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o parte di essi.
3. Le modalità operative per il ritiro delle domande di aiuto e di altre dichiarazioni e documentazione, sono definite dall'Organismo pagatore AGEA con proprio provvedimento.
4. Le domande di aiuto e i documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'Organismo pagatore AGEA sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
5. L'errore può essere considerato palese solo se può essere individuato agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.
6. In caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, l'Organismo pagatore AGEA determina la ricevibilità della comunicazione dell'errore palese commesso sulla domanda di aiuto.
7. Per le domande di aiuto estratte per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

Art. 13
(Cessione di aziende)

1. Per cessione d'azienda si intende "la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate".
2. L'aiuto può essere concesso ed erogato al cessionario, in relazione all'azienda ceduta, qualora la cessione d'azienda nella sua totalità sia avvenuta dopo la sottoscrizione della polizza ma prima del pagamento del premio assicurativo e qualora:
 - a) il cessionario provveda ad informare l'autorità competente dell'avvenuta cessione in domanda di aiuto e a chiedere la concessione dell'aiuto allegando alla domanda anche la documentazione probante l'avvenuta cessione. A tale scopo il cessionario deve preventivamente aggiornare il Fascicolo aziendale;
 - b) il cessionario presenti tutti i documenti giustificativi richiesti dal presente decreto;
 - c) siano soddisfatte tutte le condizioni per la concessione ed erogazione dell'aiuto di cui al presente decreto;
 - d) il cessionario abbia pagato il premio.

La verifica dei requisiti di cui all'art. 3 del presente decreto sono svolti avendo riguardo ai requisiti dell'azienda del cedente.

L'azienda ceduta è considerata, nel caso in cui il cessionario percepisca altri contributi pubblici ai sensi del presente decreto, alla stregua di un'azienda distinta per quanto riguarda l'anno di domanda in questione.

3. L'aiuto può essere erogato al cedente e nessun aiuto sarà dovuto al cessionario, qualora la cessione d'azienda sia avvenuta successivamente al pagamento del premio e qualora:
 - a) il cedente presenti domanda di aiuto e i documenti giustificativi richiesti dal presente decreto, informando l'autorità competente dell'avvenuta cessione successivamente al pagamento del premio e che nulla è dovuto al cessionario;
 - b) siano soddisfatte tutte le condizioni per la concessione ed erogazione dell'aiuto di cui al presente decreto.
4. Qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità, a seguito di successione "*mortis causa*", l'aiuto è erogato all'erede purché vengano adempiuti gli obblighi informativi previsti al comma 2, compresa se del caso la lett. d). I controlli relativi agli atti amministrativi presentati dall'erede sono svolti avendo riguardo ai requisiti dell'azienda del *de cuius*; la verifica dei requisiti di cui



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

all'art. 3 è svolta con riferimento al *de cuius*. In caso di pluralità di eredi, questi devono delegare uno di loro alla presentazione degli atti amministrativi.

Se il *de cuius* è deceduto dopo la presentazione della domanda di aiuto, l'erede provvede alla presentazione di una comunicazione relativa all'avvenuta successione per attivare il pagamento della domanda del *de cuius* e percepire il relativo contributo. In caso di pluralità di eredi, questi devono delegare uno di loro alla presentazione degli atti amministrativi.

5. Le modalità attuative e operative per la comunicazione della cessione di aziende, nonché eventuali ulteriori disposizioni operative, sono definite dall'Organismo pagatore AGEA con proprio provvedimento.
6. Le modalità attuative per la gestione del Fascicolo aziendale sono definite da AGEA Coordinamento con proprio provvedimento.

Art. 14

(Modalità di gestione della comunicazione con i richiedenti)

1. Gli indirizzi dei richiedenti sono tratti da quanto indicato dagli stessi nel proprio Fascicolo aziendale, mentre l'indirizzo delle autorità competenti alle quali i beneficiari sono tenuti a rivolgersi sono i seguenti:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: Via XX settembre, 20 00187 ROMA, tel. 06-46651, sito internet: www.politicheagricole.it

PEC: cosvir6@pec.politicheagricole.gov.it

Organismo pagatore AGEA: Via Palestro, 81 - 00185 ROMA, tel. 06-494991, sito internet: www.agea.gov.it

PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

2. Tutte le comunicazioni tra i beneficiari e le autorità competenti per la gestione ed il controllo delle domande di aiuto avverranno attraverso posta elettronica certificata.
3. In caso di mancato recapito della comunicazione via PEC, sarà pubblicato sul sito internet del MIPAAF e sul portale SIAN l'elenco delle domande interessate, con indicazione delle modalità operative per la consultazione della comunicazione ai soggetti destinatari.

Art. 15

(Modalità di calcolo ed erogazione del contributo)

1. La misura del contributo pubblico calcolato sulla spesa ammessa in seguito all'istruttoria delle domande di aiuto di cui all'art. 9 del presente decreto è pari:
 - a) al 50% per le polizze o i certificati di polizza a copertura dei rischi sulle strutture aziendali e dei costi di smaltimento delle carcasse animali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

b) al 65% per le polizze o i certificati di polizza ricavo sul frumento tenero generico e frumento duro generico.

Art. 16

(Dotazione finanziaria)

1. Per l'attuazione del presente decreto è assegnato un importo complessivo di risorse in termini di spesa pubblica pari ad € 16.974.237,77.
2. In caso di economie, le risorse non utilizzate saranno riassegnate alle annualità successive.
3. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate sulla base delle disponibilità di bilancio nazionale.

Art. 17

(Norme di rinvio)

1. Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, la data di avvio dei procedimenti, la loro durata ed i responsabili degli stessi sono individuati secondo la tabella pubblicata nel sito internet del MIPAAF i cui contenuti sono indicati all'art. 8, comma 2, della citata legge. I termini indicati nella suddetta tabella devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.
2. Ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 8, comma 3, della legge 241/1990, per cui dato il numero elevato dei destinatari non sia possibile la comunicazione personale, l'Amministrazione adempie a tali obblighi provvedendo a rendere noti gli elementi della comunicazione di avvio del procedimento mediante la pubblicazione sul sito della suddetta tabella.
3. Al fine di evitare l'accrescimento del contenzioso e consentire il raffreddamento dei conflitti, avverso le decisioni assunte nei confronti dei beneficiari che aderiscono al presente decreto è ammesso ricorso in opposizione all'autorità che ha adottato il provvedimento per chiedere l'eventuale applicazione dell'istituto dell'autotutela ai sensi del DPR n. 1199/71 modificato con Legge n. 69/2009.
4. In tutti i casi è fatto salvo il ricorso giurisdizionale nei termini di legge.
5. Per quanto non previsto nel presente decreto si fa rinvio alla relativa normativa unionale e nazionale pertinente.

Art. 18

(Informativa sul trattamento dei dati personali)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

1. I dati forniti saranno trattati in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) n. 679/2016.
2. Titolare del trattamento è l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di delegato dal MIPAAF al trattamento delle domande di aiuto. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.

Il sito web istituzionale dell’Agenzia è il seguente: www.agea.gov.it

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del MIPAAF.

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

Allegato n. 1 Campagna assicurativa 2015

Allegato n. 2 Campagna assicurativa 2016

Allegato n. 3 Campagna assicurativa 2017

Allegato n. 4a Modello domanda di aiuto Strutture aziendali

Allegato n. 4b Modello domanda di aiuto Smaltimento carcasce

Allegato n. 4c Modello domanda di aiuto Polizze ricavo

Allegato n. 5 Documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti

Allegato 1

Campagna assicurativa 2015

1. STRUTTURE/ALLEVAMENTI ZOOTECNICI E RISCHI ASSICURABILI

A. STRUTTURE

A.1 - STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE
RETI ANTIGRANDINE
SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO
SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA
SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO
OMBRAI - strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante
IMPIANTI ANTIBRINA

A.2 - RISCHI ASSICURABILI A CARICO DELLE STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le seguenti avversità:

GRANDINE
TROMBA D'ARIA
ECCESSO DI NEVE
VENTO FORTE
URAGANO
FULMINE
ECCESSO DI PIOGGIA
GELLO (solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive)

Le polizze possono coprire facoltativamente anche le piogge alluvionali.

B. ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

B.1 - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUINI
CUNICOLI

2. PREZZI UNITARI MASSIMI DELLE PRODUZIONI AGRICOLE (ANNUALITÀ 2015)

Si fa riferimento ai seguenti decreti ministeriali di individuazione, tra l'altro, dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2015:

- DM n. 5450 del 10 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 19 giugno 2015 (*Individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2015*).

Allegato 2

Campagna assicurativa 2016

1. STRUTTURE/ALLEVAMENTI ZOOTECNICI E RISCHI ASSICURABILI

A. STRUTTURE

A.1 - STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE
RETI ANTIGRANDINE
SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO
SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA
SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO
OMBRAI - strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante
SERRE PER FUNGICOLTURA- strutture ad arco ricoperte con strati di nylon isolante coibentato munite di controllo di aerazione a doppio strato
IMPIANTI ANTIBRINA

A.2 - RISCHI ASSICURABILI A CARICO DELLE STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le seguenti avversità:

GRANDINE
TROMBA D'ARIA
ECCESSO DI NEVE
VENTO FORTE
URAGANO
FULMINE
ECCESSO DI PIOGGIA
GELO (solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive)

Le polizze possono coprire facoltativamente anche le piogge alluvionali

B. ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

B.1 - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUINI
CUNICOLI

2. PREZZI UNITARI MASSIMI DELLE PRODUZIONI AGRICOLE (ANNUALITÀ 2016)

Si fa riferimento ai seguenti decreti ministeriali di individuazione, tra l'altro, dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2016:

- DM n. 5844 del 7 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 86 del 13 aprile 2016 (*Individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2016*).

Allegato 3

Campagna assicurativa 2017

1. STRUTTURE/ALLEVAMENTI ZOOTECNICI/POLIZZE SPERIMENTALI E RISCHI ASSICURABILI

A. STRUTTURE

A.1 - STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE
RETI ANTIGRANDINE
SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO
SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA
SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO
OMBRAI - strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante
SERRE PER FUNGICOLTURA-- strutture ad arco ricoperte con strati di nylon isolante coibentato munite di controllo di aerazione a doppio strato
IMPIANTI ANTIBRINA

A.2 - RISCHI ASSICURABILI A CARICO DELLE STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le seguenti avversità:

GRANDINE
TROMBA D'ARIA
ECCESSO DI NEVE
VENTO FORTE
URAGANO
FULMINE
ECCESSO DI PIOGGIA
GELO (solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive)

Le polizze possono coprire facoltativamente anche le piogge alluvionali.

B. ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

B.1 - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUINI
CUNICOLI

C. POLIZZE RICAVO

C.1 - PRODUZIONI VEGETALI ASSICURABILI

FRUMENTO TENERO GENERICO
FRUMENTO DURO GENERICO

C.2.1 - RISCHI ASSICURABILI A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

C.2.1 - 1.1 Avversità catastrofali

ALLUVIONE
SICCITA'
GELO E BRINA

C.2.1 - 1.2 Avversità di frequenza

ECCESSO DI NEVE
ECCESSO DI PIOGGIA
GRANDINE
VENTI FORTI

C.2.1 - 1.3 Avversità accessorie

COLPO DI SOLE E VENTO CALDO
SBALZI TERMICI

C.2.1 - 1.4 Prezzo a garanzia del ricavo

RIDUZIONE DI PREZZO

C.2.2 - COMBINAZIONI DI RISCHI ASSICURABILI

Polizze che coprono l'insieme dei rischi elencati al punto C.2.1.

2. PREZZI UNITARI MASSIMI DELLE PRODUZIONI AGRICOLE (ANNUALITÀ 2017)

Si fa riferimento ai seguenti decreti ministeriali di individuazione, tra l'altro, dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2017:

- DM n. 31908 del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 17 febbraio 2017 (*Individuazione dei prezzi unitari massimi di alcune produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2017*);
- DM n. 10789 del 28 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 15 maggio 2017 (*Individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2017. Integrazione decreto 29 dicembre 2016*);
- DM n. 32149 del 13 dicembre 2017 (*Individuazione dei prezzi di mercato del periodo da luglio 2017 a settembre 2017 dei prodotti con codice H10 – Frumento duro e H11 – Frumento tenero per la determinazione della riduzione di prezzo sulle coperture assicurative agevolate con polizze sperimentali sui ricavi – anno 2017*).

Allegato 4a

Modello Domanda di aiuto Strutture aziendali

D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 PAI - STRUTTURE AZIENDALI (D.M. 12 Gennaio 2015 n.162 e s.m.i - D.M. 24 luglio 2015 n. 15757) Domanda di aiuto per l'accesso ai benefici del Fondo di solidarietà nazionale (FSN) - Reg. (UE) 702/2014 - SA.49425(2017/XA) segreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017 N. XXDELXX pubblicato su GU XXX			
CAMPAGNA			
AUTORITA' COMPETENTI MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ORGANISMO PAGATORE AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA		SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE CODICE A BARRE NUMERO IN CHIAVO	
COMPILATO PER IL TRAMITE DI CODICE CAA SIGLA PROVINCIA PROGR. UFFICIO OPERATORE			
DOMANDA: INIZIALE ☐ DI MODIFICA ☐ In modifica della domanda numero:			
QUADRO A - AZIENDA			
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
C.U.A.A. (CODICE FISCALE) COGNOME O RAGIONE SOCIALE NOME			
DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) SESSO (M/F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) @ NUMERO TELEFONO			
RESIDENZA O SEDE LEGALE			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP			
RAPPRESENTANTE LEGALE			
C.U.A.A. (CODICE FISCALE) COGNOME NOME DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) SESSO (M/F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA			
SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO			
☐ Il pagamento deve essere effettuato al richiedente ☐ Autorizzo l'Organismo pagatore AGEA ad effettuare il pagamento al Consorzio (solo se polizza collettiva e in presenza di flag su Anticipo consortile - vedi quadro B e Allegato polizza): C.U.A.A. (CODICE FISCALE) RAGIONE SOCIALE			
RAPPRESENTANTE LEGALE			
C.U.A.A. (CODICE FISCALE) COGNOME NOME DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) SESSO (M/F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA			
N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente/Consorzio - il codice BIC-IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con l'Istituto di Credito del richiedente/Consorzio: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice BIC-IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11). SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali) IBAN - COORDINATE BANCARIE (riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro) ISTITUTO AGENZIA COMUNE PROV C.A.P.			
RIGA RISERVATA AGLI ESTREMI DEL RILASCIO (PROTOCOLLO, DATA E CODICE OTP), IMPOSTATA SOLO PER RILASCIO CON OTP			

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
QUADRO B		
SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE		
DATA DI VALIDAZIONE	NUM. DI VALIDAZIONE	ORGANISMO PAGATORE COMPETENTE PER IL FASCICOLO
SEZIONE II - RIFERIMENTI ORGANISMO DI DIFESA A CUI SI ADERISCE (obbligatorio per l'adesione alle polizze collettive)		
CODICE ORGANISMO	ORGANISMO COLLETTIVO DI DIFESA	
QUADRO C - DATI RELATIVI AL PAGAMENTO DEL PREMIO DI POLIZZA		
RIFERIMENTI POLIZZA		
COMPAGNIA ASSICURATRICE	codice	denominazione
NUMERO POLIZZA / CERTIFICATO		
CONSORZIO CON CUI E' STATA STIPULATA LA POLIZZA (se Polizza collettiva)		
MODALITA' PAGAMENTO		
IMPORTO PAGATO (EURO)	DATA DEL PAGAMENTO	
QUADRO D - DATI RELATIVI ALL'AIUTO RICHIESTO		
AIUTO RICHIESTO (EURO) (PARI AL 50 % DEL PREMIO DI POLIZZA)		

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA						
QUADRO E - PAI								
SEZIONE I - SUPERFICIE MASSIMA ASSICURABILE PER LA DOMANDA DI AIUTO								
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	PRODOTTO (da DM Prezzi)	SUPERFICIE ETTARI	ARE	CA	PREZZO UNITARIO MASSIMO	VALORE MASSIMO DA ASSICURARE

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
QUADRO F - IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE		
Il sottoscritto : 		
ai sensi del Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per le campagne assicurative 2015, 2016 e 2017 - Campagna _____ - Strutture aziendali, chiede l'erogazione del contributo pubblico previsto dal D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.		
A tal fine dichiara: - di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province Autonome di Trento e di Bolzano; - di essere una PMI, di cui all'articolo 2, punto 2) del Reg. (UE) n. 702/2014; - di non essere un'impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, par. 1, punto (14) del Reg. (UE) n. 702/2014, - di non essere un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5, del Reg. (UE) n. 702/2014; - che l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, di cui alla presente domanda, rispetta tutti i requisiti richiesti dal Decreto con particolare riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 4 e agli impegni ed altri obblighi di cui all'art. 5; - che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda di aiuto non ha ottenuto né richiesto, anche tramite gli organismi collettivi di difesa di appartenenza, contributi a valere su altre misure del PSR 2014/2020 (fondo FEASR) o da altri fondi SIE o nazionali; - che la presente operazione è oggetto di intervento integrativo da parte dell'Ente _____ a carico di fondi _____ - che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 7 e 8 e all'art.76 comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.. - che nel caso di imprese in attività al momento della presentazione della domanda si provvederà ad aggiornare la destinazione d'uso della superficie in cui insiste la struttura qualora il Fascicolo aziendale non risulti aggiornato nel 2018;		
Dichiara, inoltre: - di essere a conoscenza delle disposizioni e norme, unionali e nazionali, che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda di aiuto e che disciplinano il settore dell'Assicurazione Agricola Agevolata; - di essere a conoscenza del decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017, sulle polizze a - di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel decreto recante modalità attuative e invito a presentare - di essere a conoscenza che l'entrata in copertura della polizza non può essere antecedente al 1° gennaio dell'anno di riferimento della campagna assicurativa e che deve terminare entro il 31 dicembre dello stesso anno; - di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel PAAN "Piano assicurativo agricolo nazionale 2015, 2016 e 2017" in materia di determinazione della spesa premi ammissibile a contributo in base all'applicazione dei parametri contributivi, per ogni combinazione anno/prodotto/avversità assicurabili relativamente alle strutture aziendali; - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. 228/2001 in materia di sospensione dei procedimenti di erogazione in caso di notizie circostanziate circa indebite percezioni di erogazioni; - di disporre e poter esibire se richiesto in sede di controllo idonea documentazione comprovante: a) conformità agli strumenti urbanistici e norme di settore; b) la polizza/certificato sottoscritti in originale; c) la documentazione attestante il pagamento della quota di premio complessivo di propria competenza al consorzio di difesa nel caso di polizze collettive; - di conservare tutta la documentazione citata al precedente punto per i cinque anni successivi alla data di pagamento del contributo pubblico; - di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere comunicati, per lo svolgimento delle rispettive funzionalità istituzionali, agli organi ispettivi pubblici, unionali, nazionali e regionali; - di essere consapevole che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli a pena di esclusione/revoca dell'aiuto richiesto; - di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori; - di esonerare l'Amministrazione nazionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo; - di essere consapevole che l'Organismo pagatore, in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia, effettuerà i controlli e determinerà l'importo della spesa ammissibile e dell'aiuto concedibile; - di essere a conoscenza che ogni comunicazione al sottoscritto sarà effettuata tramite la PEC indicata sulla domanda, ovvero sul sito internet del Mipaaf e sul sito di Agea, o attraverso il portale SIAN con modalità che sarà opportunamente pubblicizzata, ed, in particolare, che in caso di esito completamente positivo		
Si impegna, inoltre: - a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni; - a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda, anche con riferimento all'indirizzo di posta elettronica certificata; - a consentire il trattamento dei dati conferiti per le finalità e gli obblighi previsti dalla normativa di settore.		
Autorizza: - il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le attività istruttorie ai fini del trattamento dei dati per la domanda di aiuto, nonché per le finalità istituzionali contenute nell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016; - altresì, la comunicazione dei dati conferiti ai soggetti elencati nella Informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento; - la comunicazione all'Organismo di Difesa associato della avvenuta liquidazione da parte dell'Organismo Pagatore dell'importo relativo al contributo spettante a		
Dichiara, inoltre, di essere consapevole che: - apponendo la firma nello spazio sottostante dichiara sotto la propria responsabilità che quanto esposto nella presente domanda, incluse le dichiarazioni riportate che si intendono qui integralmente assunte, risponde al vero e di essere a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. per la misura del contributo pubblico, calcolata sulla spesa ammessa in seguito all'istruttoria della presente domanda di aiuto, è pari al 50% per le polizze/certificati a		
ALLEGA: Nel caso di importo complessivo concedibile presumibilmente superiore a: 1) 25.000 Euro per domande presentate entro il 31/12/2018; 2) 5.000 Euro per quelle presentate a partire dal 01/01/2019, 1 ☐ documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 2 ☐ Ente Pubblico esonerato da obbligo di certificazione antimafia		
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE		
Fatto a: _____ il: _____		
NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE		
ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____ (di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)		
IN FEDE _____		

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

QUADRO G - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA**TIPO DI DOCUMENTO**

Codice	Descrizione

CAA:

UFFICIO:

OPERATORE :

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;
- 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

 Firma dell'operatore di SEDE del CAA che
 ha curato la compilazione e la stampa
 della domanda

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx -
 xxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite
 dall'Organismo pagatore Agea.

in qualità di

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DELLA DOMANDA
ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AIUTO - INFORMATIZZAZIONE POLIZZA STIPULATA		
PRESENZA DI POLIZZA INTEGRATIVA	ANTICIPO CONSORTILE	NUMERO POLIZZA / CERTIFICATO
POLIZZA INDIVIDUALE	DATA STIPULA POLIZZA/CERTIFICATO	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONSORZIO CON CUI E' STATA STIPULATA LA POLIZZA COLLETTIVA
		COD. COMPAGNIA
		COMPAGNIA ASSICURATRICE
DATI DELLA POLIZZA STIPULATA		
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
		CODICE DESCRIZIONE
		PRODOTTI (da DM Prezzi)
		SPECIFICA DI PRODOTTO (da DM prezzi)
		ALTERNATIVE
		SUPERFICIE ASSICURATA
		PREZZO UNITARIO
		VALORE ASSICURATO
		TASSO
		PREMIO
		DATA INIZIO COPERTURA
		DATA FINE COPERTURA
TOTALI:		

SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS. 50/2016 e s.m.i.		
CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
SOGGETTO RICADENTE IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS. 50/2016 e s.m.i. PROCEDURA DI GARA PER INDIVIDUAZIONE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DICHARA E ALLEGA: DATA dell'atto che perfeziona la procedura di gara per l'individuazione della compagnia di assicurazione (atto di aggiudicazione o contratto) o del documento che ha concluso la procedura che ha consentito la stipula della polizza PROTOCOLLO (facoltativo) dell'atto che perfeziona la procedura di gara (atto di aggiudicazione o contratto) o del documento che ha concluso la procedura che ha consentito la stipula della polizza CIG relativo alla procedura di gara SI NO SI NO UPLOAD		
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		

SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

SEZIONE I - CESSIONE DI AZIENDE

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

DATA DI CESSIONE

Fattispecie	Documentazione giustificativa
☐ h Cessione di azienda	☐ 1 copia dell'atto registrato con il quale, a qualsiasi titolo, è trasferita l'azienda dal cedente al cessionario, contenente l'indicazione puntuale delle superfici dichiarate nell'atto amministrativo

SEZIONE II - SUCCESSIONE "MORTIS CAUSA"

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

Fattispecie	Documentazione giustificativa
☐ a decesso del beneficiario (successione mortis causa)	A. Successione legittima
	☐ 1 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte del titolare <i>unitamente a:</i> Copia del documento d'identità in corso di validità dell'erede dichiarante
	☐ 2 scrittura notarile indicante la linea ereditaria oppure ☐ 3 dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria <i>unitamente a:</i> copia del documento di identità in corso di validità dell'erede richiedente
	inoltre, nel caso di coeredi:
	☐ 4 delega/consenso di tutti i coeredi al richiedente oppure ☐ 5 nel caso di irreperibilità di uno o più coeredi, dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante l'irreperibilità dei coeredi <i>unitamente a:</i> documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti oppure <i>unitamente a:</i> documento di identità in corso di validità del dichiarante
	<i>In caso di costituzione della comunione ereditaria:</i>
	☐ 6 Dichiarazione resa da almeno uno dei coeredi nella quale si dichiara che la successione è eseguita in favore della comunione ereditaria costituita
	B. Successione testamentaria
	☐ 7 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione <i>unitamente a:</i> Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4b

Modello Domanda di aiuto Smaltimento carcasse

D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 PAI - STRUTTURE AZIENDALI (D.M. 12 Gennaio 2015 n.162 e s.m.i - D.M. 24 luglio 2015 n. 15757) Domanda di aiuto per l'accesso ai benefici del Fondo di solidarietà nazionale (FSN) - Reg. (UE) 702/2014 - SA.49425(2017/XA)	
Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017 N. XXDELXX pubblicato su GU XXX	
CAMPAGNA _____	
AUTORITA' COMPETENTI MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ORGANISMO PAGATORE AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA COMPILATO PER IL TRAMITE DI _____ CODICE CAA _____ SIGLA PROVINCIA _____ PROGR. UFFICIO _____ OPERATORE _____ DOMANDA: _____ INIZIALE ☐ DI MODIFICA ☐ In modifica della domanda numero: _____	SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE CODICE A BARRE _____ NUMERO IN CHIAVO _____
QUADRO A - AZIENDA	
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) _____ COGNOME O RAGIONE SOCIALE _____ NOME _____ DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) _____ SESSO ☐ M ☐ F COMUNE DI NASCITA _____ PROVINCIA _____ INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) _____ @ _____ NUMERO TELEFONO _____ RESIDENZA O SEDE LEGALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ NUMERO TELEFONO _____ CODICE ISTAT _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____ CAP _____ RAPPRESENTANTE LEGALE CUAA (CODICE FISCALE) _____ COGNOME _____ NOME _____ DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) _____ SESSO ☐ M ☐ F COMUNE DI NASCITA _____ PROVINCIA _____	
SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO	
☐ Il pagamento deve essere effettuato al richiedente ☐ Autorizzo l'Organismo pagatore AGEA ad effettuare il pagamento al Consorzio (solo se polizza collettiva e in presenza di flag su Anticipo consortile - vedi quadro B e Allegato polizza): CUAA (CODICE FISCALE) _____ RAGIONE SOCIALE _____ RAPPRESENTANTE LEGALE CUAA (CODICE FISCALE) _____ COGNOME _____ NOME _____ DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) _____ SESSO ☐ M ☐ F COMUNE DI NASCITA _____ PROVINCIA _____ N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente/Consorzio - il codice BIC-IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con l'Istituto di Credito del richiedente/Consorzio; l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice BIC-IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11). SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali) _____ IBAN - COORDINATE BANCARIE (riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro) _____ ISTITUTO _____ AGENZIA _____ COMUNE _____ PROV _____ C.A.P. _____	
RIGA RISERVATA AGLI ESTREMI DEL RILASCIO (PROTOCOLLO, DATA E CODICE OTP), IMPOSTATA SOLO PER RILASCIO CON OTP	

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
QUADRO B		
SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE		
DATA DI VALIDAZIONE	NUM. DI VALIDAZIONE	ORGANISMO PAGATORE COMPETENTE PER IL FASCICOLO
SEZIONE II - RIFERIMENTI ORGANISMO DI DIFESA A CUI SI ADERISCE (obbligatorio per l'adesione alle polizze collettive)		
CODICE ORGANISMO	ORGANISMO COLLETTIVO DI DIFESA	
SEZIONE III- RIFERIMENTI AL PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE		
DATA DI PRESENTAZIONE	NUMERO IDENTIFICATIVO (Codice a barre)	
QUADRO C - DATI RELATIVI AL PAGAMENTO DEL PREMIO DI POLIZZA		
SEZIONE I - RIFERIMENTI ALLA POLIZZA		
COMPAGNIA ASSICURATRICE	codice	denominazione
NUMERO POLIZZA / CERTIFICATO		
CONSORZIO CON CUI E' STATA STIPULATA LA POLIZZA (se Polizza collettiva)		
MODALITA' PAGAMENTO		
IMPORTO PAGATO (EURO)	DATA DEL PAGAMENTO	
SEZIONE II - RIFERIMENTI ALL'AUTO RICHIESTO		
AUTO RICHIESTO (EURO)		
(PARI AL 50 % DEL PREMIO DI POLIZZA)		

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
-----------------------	----------------------------------	----------------

QUADRO D - IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto: _____

ai sensi del Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per le campagne assicurative 2015, 2016 e 2017 - Campagna _____ - Smaltimento carcasce, chiede l'erogazione del contributo pubblico previsto dal D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

A tal fine dichiara:

- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- di non essere un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, comma 5, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- che l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, di cui alla presente domanda, rispetta tutti i requisiti richiesti dal Decreto con particolare riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 4 e agli impegni ed altri obblighi di cui all'art. 5;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda di aiuto non ha ottenuto né richiesto, anche tramite gli organismi collettivi di difesa di appartenenza, contributi a valere su altre misure dei PSR 2014/2020 (fondo FEASR) o da altri fondi SIE o nazionali;
- che la presente operazione è oggetto di intervento integrativo da parte dell'Ente _____ a carico di fondi _____
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 7 e 8 e all'art. 76 comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..
- che nel caso di imprese in attività al momento della presentazione della domanda si provvederà ad aggiornare il Fascicolo aziendale con i dati relativi all'allevamento qualora non risulti aggiornato nel 2018;

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme, unionali e nazionali, che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda di aiuto e che disciplinano il settore dell'Assicurazione Agricola Agevolata;
- di essere a conoscenza del decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017, sulle polizze a
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel decreto recante modalità attuative e invito a presentare
- di essere a conoscenza che l'entrata in copertura della polizza non può essere antecedente al 1° gennaio dell'anno di riferimento della campagna assicurativa e che deve terminare entro il 31 dicembre dello stesso anno;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nei PAAN "Piano assicurativo agricolo nazionale 2015, 2016 e 2017" in materia di determinazione della spesa premi ammissibile a contributo in base all'applicazione dei parametri contributivi, per ogni combinazione anno/provincia/allevamento/garanzia di polizza relativamente allo smaltimento carcasce;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. 228/2001 in materia di sospensione dei procedimenti di erogazione in caso di notizie circostanziate circa indebite percezioni di erogazioni;
- di disporre e poter esibire se richiesto in sede di controllo idonea documentazione comprovante:
 - a) la consistenza zootecnica dichiarata nel Piano Assicurativo Individuale;
 - b) la polizza/certificato sottoscritti in originale;
 - c) la documentazione attestante il pagamento della quota di premio complessivo di propria competenza al consorzio di difesa nel caso di polizze collettive;
- di conservare tutta la documentazione citata al precedente punto per i cinque anni successivi alla data di pagamento del contributo pubblico;
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere comunicati, per lo svolgimento delle rispettive funzionalità istituzionali, agli organi ispettivi pubblici, unionali, nazionali e regionali;
- di essere consapevole che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli allevamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli a pena di esclusione/revoca dell'aiuto richiesto;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni e movimentazioni di animali è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni per le attività di ispezione previste;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di esonerare l'Amministrazione nazionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- di essere consapevole che l'Organismo pagatore, in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia, effettuerà i controlli e determinerà l'importo della spesa ammissibile e dell'aiuto concedibile;
- di essere a conoscenza che ogni comunicazione al sottoscritto sarà effettuata tramite la PEC indicata sulla domanda, ovvero sul sito internet del Mipaaf e sul sito di Agea, o attraverso il portale SIAN con modalità che sarà opportunamente pubblicizzata, ed, in particolare, che in caso di esito completamente positivo

Si impegna, inoltre:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda, anche con riferimento all'indirizzo PEC;
- a consentire il trattamento dei dati conferiti per le finalità e gli obblighi previsti dalla normativa di settore.

Autorizza:

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le attività istruttorie ai fini del trattamento dei dati per la domanda di aiuto, nonché per le finalità istituzionali contenute nell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016;
- altresì, la comunicazione dei dati conferiti ai soggetti elencati nella Informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;
- la comunicazione all'Organismo di Difesa associato della avvenuta liquidazione da parte dell'Organismo pagatore dell'importo relativo al contributo spettante a fronte del certificato di adesione alla polizza collettiva (in caso di pagamento effettuato al richiedente).

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che:

- apponendo la firma nello spazio sottostante dichiara sotto la propria responsabilità che quanto esposto nella presente domanda, incluse le dichiarazioni riportate che si intendono qui integralmente assunte, risponde al vero e di essere a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., per
- la misura del contributo pubblico, calcolata sulla spesa ammessa in seguito all'istruttoria della presente domanda di aiuto, è pari al 50% per le polizze/certificati a

ALLEGA

Nel caso di importo complessivo concedibile presumibilmente superiore a:

- 1) 25.000 Euro per domande presentate entro il 31/12/2018;
- 2) 5.000 Euro per quelle presentate a partire dal 01/01/2019,
 - 1 ☐ documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000
 - 2 ☐ Ente Pubblico esonerato da obbligo di certificazione antimafia

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE _____

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA

QUADRO E - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

TIPO DI DOCUMENTO	
Codice	Descrizione

CAA:		UFFICIO:	
------	--	----------	--

OPERATORE:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;
- 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato _____
la compilazione e la stampa della domanda

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore Agea.

in qualità di

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA
(o del responsabile di livello superiore)

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AIUTO - INFORMATIZZAZIONE DELLA POLIZZA STIPULATA

CUAA (CODICE FISCALE)		COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE		NUMERO DOMANDA	

NUMERO IDENTIFICATIVO DEL PAI		PRESENZA DI POLIZZA INTEGRATIVA		ANTICIPO CONSORTILE		NUMERO POLIZZA / CERTIFICATO	
		POLIZZA INDIVIDUALE		DATA STIPULA POLIZZA/ CERTIFICATO			

INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONSORZIO CON CUI E' STATA STIPULATA LA POLIZZA COLLETTIVA		COMPAGNIA ASSICURATIVA	
				CODICE COMPAGNIA	

CORRISPONDENZA PAI - PRODUZIONI E VALORI ASSICURATI

DATI DEL PAI														
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE		ALLEVAMENTO (CODICE ASL)	SPECIE	TIPOLOGIA PRODUTTIVA	PRODOTTO (RIF. DM PREZZ)	N. CICLI PRODU TTIVI (A)	BENI ASSICURATI (B)		PRODUZIONE UNITARIA (C)		QUANTITA' MASSIMA ASSICURATA (A*B*C)	
		CODICE	DESCRIZIONE						QTA	U.M.	QTA	U.M.	QTA	U.M.

DATI DELLA POLIZZA STIPULATA											
SPECIFICA DI PRODOTTO/PREZZO MAX (RIF. DM PREZZI)	N. CICLI PRODUTTIVI (A)	BENI ASSICURATI (B)		PRODUZIONE UNITARIA (C)		PREZZO UNITARIO € / Kg (D)	VALORE ASSICURATO (A*B*C*D)	TASSO (E)	PREMIO (A*B*C*D*E)	DATA INIZIO COPERTURA	DATA FINE COPERTURA
		QTA	U.M.	QTA	U.M.						

USUFRUIBILITA' MAGGIORAZIONE CARCASSE (DM PREZZI):

SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS. 50/2016 e s.m.i.

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

SOGGETTO RICADENTE IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI AL DLGS. 50/2016 e s.m.i.

SI

NO

PROCEDURA DI GARA PER INDIVIDUAZIONE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

SI

NO

DICHIARA E ALLEGA:

DATA dell'atto che perfeziona la procedura di gara per l'individuazione della compagnia di assicurazione (atto di aggiudicazione o contratto) o del documento che ha concluso la procedura che ha consentito la stipula della polizza

PROTOCOLLO (facoltativo) dell'atto che perfeziona la procedura di gara (atto di aggiudicazione o contratto) o del documento che ha concluso la procedura che ha consentito la stipula della polizza

CIG relativo alla procedura di gara

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

UPLOAD

SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

SEZIONE I - CESSIONE DI AZIENDE

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

DATA DI CESSIONE

Fattispecie	Documentazione giustificativa
h Cessione di azienda	1 copia dell'atto registrato con il quale, a qualsiasi titolo, è trasferita l'azienda dal cedente al cessionario, contenente l'indicazione puntuale delle superfici dichiarate nell'atto amministrativo

SEZIONE II - SUCCESSIONE "MORTIS CAUSA"

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

Fattispecie	Documentazione giustificativa
a decesso del beneficiario (successione mortis causa)	A. Successione legittima 1 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte del titolare <i>unitamente a:</i> Copia del documento d'identità in corso di validità dell'erede dichiarante 2 scrittura notarile indicante la linea ereditaria <i>oppure</i> 3 dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria <i>unitamente a:</i> copia del documento di identità in corso di validità dell'erede richiedente inoltre, nel caso di coeredi: 4 delega/consenso di tutti i coeredi al richiedente <i>oppure</i> 5 nel caso di irreperibilità di uno o più coeredi, dichiarazione sostitutiva del richiedente <i>unitamente a:</i> documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti <i>unitamente a:</i> documento di identità in corso di validità del dichiarante <i>In caso di costituzione della comunione ereditaria:</i> 6 Dichiarazione resa da almeno uno dei coeredi nella quale si dichiara che la successione è eseguita in favore della comunione ereditaria costituita B. Successione testamentaria 7 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione <i>unitamente a:</i> Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4c

Modello Domanda di aiuto Polizze ricavo

D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 POLIZZE SPERIMENTALI SUI RICAVI (D.M. 12 Gennaio 2015 n.162 e s.m.i - D.M. 23 marzo 2017 n. 10405) Domanda di aiuto per l'accesso ai benefici del Fondo di solidarietà nazionale (FSN) - Reg. (UE) 1408/2013 - Aiuti De minimis							
Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017, n. xx del xx pubblicato su GU XXX							
CAMPAGNA 2017							
AUTORITA' COMPETENTI MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ORGANISMO PAGATORE AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA		SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE CODICE A BARRE					
COMPILATO PER IL TRAMITE DI: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">CODICE CAA</td> <td style="width: 25%;">SIGLA PROVINCIA</td> <td style="width: 25%;">PROGR. UFFICIO</td> <td style="width: 25%;">OPERATORE</td> </tr> </table>		CODICE CAA	SIGLA PROVINCIA	PROGR. UFFICIO	OPERATORE	NUMERO IN CHIARO	
CODICE CAA	SIGLA PROVINCIA	PROGR. UFFICIO	OPERATORE				
DOMANDA: INIZIALE ☐ DI MODIFICA ☐ In modifica della domanda numero:							
QUADRO A - AZIENDA							
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE							
CUAA (CODICE FISCALE)							
COGNOME O RAGIONE SOCIALE							
NOME							
DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	SESSO M F	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA				
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)		@	NUMERO TELEFONO				
RESIDENZA O SEDE LEGALE							
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		NUMERO TELEFONO					
CODICE ISTAT Comune Provincia	COMUNE	PROVINCIA	CAP				
RAPPRESENTANTE LEGALE							
CUAA (CODICE FISCALE)							
COGNOME		NOME					
DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	SESSO M F	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA				
SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO							
☐ Il pagamento deve essere effettuato al richiedente							
☐ Autorizzo l'Organismo Pagatore AGEA ad effettuare il pagamento al Consorzio (solo se Polizza collettiva e in presenza di flag su Anticipo consortile - vedi quadro B e Allegato Polizza):							
CUAA (CODICE FISCALE)							
RAGIONE SOCIALE							
RAPPRESENTANTE LEGALE							
CUAA (CODICE FISCALE)							
COGNOME		NOME					
DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	SESSO M F	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA				
N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente/Consorzio - il codice BIC-IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con l'Istituto di Credito del richiedente/Consorzio: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice BIC-IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).							
SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)		IBAN - COORDINATE BANCARIE (riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro)					
ISTITUTO							
AGENZIA	COMUNE	PROV	C.A.P.				
RIGA RISERVATA AGLI ESTREMI DEL RILASCIO (PROTOCOLLO, DATA E CODICE OTP), IMPOSTATA SOLO PER RILASCIO CON OTP							

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
QUADRO B		
SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE		
DATA DI VALIDAZIONE	NUM. DI VALIDAZIONE	ORGANISMO PAGATORE COMPETENTE PER IL FASCICOLO
SEZIONE II - RIFERIMENTI AL PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE		
DATA DI PRESENTAZIONE	NUMERO IDENTIFICATIVO (Codice a barre)	
SEZIONE III - RIFERIMENTI ORGANISMO DI DIFESA A CUI SI ADERISCE (obbligatorio per l'adesione alle polizze collettive)		
CODICE ORGANISMO	ORGANISMO COLLETTIVO DI DIFESA	
QUADRO C - DATI RELATIVI AL PAGAMENTO DEL PREMIO DI POLIZZA		
SEZIONE I - RIFERIMENTI ALLA POLIZZA		
COMPAGNIA ASSICURATRICE	codice denominazione	
NUMERO POLIZZA / CERTIFICATO		
CONSORZIO CON CUI E' STATA STIPULATA LA POLIZZA (se Polizza collettiva)		
MODALITA' PAGAMENTO		
IMPORTO PAGATO (EURO)		DATA DEL PAGAMENTO
SEZIONE II - RIFERIMENTI ALL'AUTO RICHIESTO		
AUTO RICHIESTO (EURO)		(PARI AL 65 % DEL PREMIO DI POLIZZA)

CUAA (CODICE FISCALE)	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA

QUADRO D - IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto :

ai sensi del Decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per le campagne assicurative 2015, 2016 e 2017 - Campagna 2017 - Polizze sperimentali sui ricavi, chiede l'erogazione del contributo pubblico previsto dal D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

A tal fine dichiara:

- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- di essere una PMI, di cui all'articolo 2, punto 2, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di non essere un'impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, comma 1, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014,
- di non essere un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, comma 5, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda di aiuto non ha ottenuto né richiesto, anche tramite gli organismi collettivi di difesa di appartenenza, contributi a valere su altre misure del PSR 2014/2020 (fondo FEASR) o da altri fondi SIE o nazionali;
- che la presente operazione è oggetto di intervento integrativo da parte dell'Ente _____ a carico di fondi _____
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 7 e 8 e all'art.76 comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda di aiuto e che disciplinano il settore dell'Assicurazione Agricola Agevolata;
- di essere a conoscenza del decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2017 sulle polizze sperimentali sui ricavi;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel decreto recante modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2015, 2016 e 2017;
- di essere a conoscenza che le polizze devono essere sottoscritte a partire dal 1° novembre dell'anno antecedente a quello di riferimento della campagna assicurativa e non oltre il 30 aprile 2017
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nei PAAN "Piano assicurativo agricolo nazionale 2017" in materia di determinazione della spesa premi ammissibile a contributo in base all'applicazione dei parametri contributivi, per ogni combinazione anno/comune/prodotto/garanzia di polizza relativamente alle polizze sperimentali sui ricavi;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. 228/2001 in materia di sospensione dei procedimenti di erogazione in caso di notizie circostanziate circa indebite percezioni di erogazioni;
- di disporre e poter esibire se richiesto in sede di controllo idonea documentazione comprovante:
 - a) le produzioni annuali dichiarate nella sezione I del quadro C (Dati di riferimento per il calcolo della resa media individuale);
 - b) la polizza/certificato sottoscritti in originale;
 - c) la documentazione attestante il pagamento della quota di premio complessivo di propria competenza al consorzio di difesa nel caso di polizze collettive;
- di conservare tutta la documentazione citata al precedente punto per i cinque anni successivi alla data di pagamento del contributo pubblico;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa nazionale in materia
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere comunicati, per lo svolgimento delle rispettive funzionalità istituzionali, agli organi ispettivi pubblici, unionali, nazionali e regionali;
- di essere consapevole che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli a pena di esclusione/revoca dell'aiuto richiesto;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di esonerare l'Amministrazione nazionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- di essere consapevole che l'Organismo Pagatore, in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia, effettuerà i controlli e determinerà l'importo della spesa ammissibile e dell'aiuto concedibile;
- di essere a conoscenza che ogni comunicazione al sottoscritto sarà effettuata tramite la PEC indicata sulla domanda, ovvero sul sito internet del Mipaaf e sul sito di Agea, o attraverso il portale SIAN con modalità che sarà opportunamente pubblicizzata, ed, in particolare, che in caso di esito completamente positivo dell'istruttoria, la comunicazione avverrà solo mediante pubblicazione su sito internet del Mipaaf e mediante portale SIAN.
- di essere pienamente a conoscenza che gli aiuti concessi dallo Stato avverranno nel rispetto del regime "de minimis", ai sensi del Reg. 1408/2013, ovvero nel

Si impegna, inoltre:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda, anche con riferimento all'indirizzo di posta elettronica certificata;
- a consentire il trattamento dei dati conferiti per le finalità e gli obblighi previsti dalla normativa di settore.

Autorizza:

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le attività istruttorie ai fini del trattamento dei dati per la domanda di aiuto, nonché per le finalità istituzionali contenute nell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016;
- altresì, la comunicazione dei dati conferiti ai soggetti elencati nella Informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;
- la comunicazione all'Organismo di Difesa associato della avvenuta liquidazione da parte dell'Organismo Pagatore dell'importo relativo al contributo spettante a fronte del certificato di adesione alla polizza collettiva (in caso di pagamento effettuato al richiedente).

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che:

- apponendo la firma nello spazio sottostante dichiara sotto la propria responsabilità che quanto esposto nella presente domanda, incluse le dichiarazioni riportate che si intendono qui integralmente assunte, risponde al vero e di essere a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla mancata concessione, totale o parziale, dell'aiuto richiesto.
- la misura del contributo pubblico, calcolata sulla spesa ammessa in seguito all'istruttoria della presente domanda di aiuto, è pari al 65% per le polizze/certificati di polizze sperimentali sui ricavi.

ALLEGA:

Nel caso di importo complessivo concedibile presumibilmente superiore a: _____

1) 25.000 Euro per domande presentate entro il 31/12/2018; _____

2) 5.000 Euro per quelle presentate a partire dal 01/01/2019, _____

1 ☐ _____ documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000

2 ☐ _____ Ente Pubblico esonerato da obbligo di certificazione antimafia

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE _____

QUADRO E - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

TIPO DI DOCUMENTO

Codice

Descrizione

CAA:

UFFICIO:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) Il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda e gli eventuali allegati presenti sono stati archiviati presso questo ufficio;
- 4) la domanda contiene gli allegati sopra indicati.

Data : _____

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato :
la compilazione e la stampa della domanda _____

Il sottoscritto in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA _____

dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA

In qualità di Responsabile di Sede

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA
(o del responsabile di livello superiore) _____

SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO

CUAA (CODICE FISCALE)

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

SEZIONE I - CESSIONE DI AZIENDE

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

DATA DI CESSIONE

Fattispecie	Documentazione giustificativa
☐ h Cessione di azienda	☐ 1 copia dell'atto registrato con il quale, a qualsiasi titolo, è trasferita l'azienda dal cedente al cessionario, contenente l'indicazione puntuale delle superfici dichiarate nell'atto amministrativo

SEZIONE II - SUCCESSIONE "MORTIS CAUSA"

Il sottoscritto comunica di essere subentrato nella conduzione della seguente azienda, e allega la relativa documentazione:

CUAA (CODICE FISCALE)

Fattispecie	Documentazione giustificativa
☐ a decesso del beneficiario (successione mortis causa)	A. Successione legittima ☐ 1 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte del titolare <i>unitamente a:</i> Copia del documento d'identità in corso di validità dell'erede dichiarante ☐ 2 scrittura notarile indicante la linea ereditaria <i>oppure</i> ☐ 3 dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria <i>unitamente a:</i> copia del documento di identità in corso di validità dell'erede richiedente inoltre, nel caso di coeredi: ☐ 4 delega/consenso di tutti i coeredi al richiedente <i>oppure</i> ☐ 5 nel caso di irreperibilità di uno o più coeredi, dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante l'irreperibilità dei coeredi <i>unitamente a:</i> documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti <i>In caso di costituzione della comunione ereditaria:</i> ☐ 6 Dichiarazione resa da almeno uno dei coeredi nella quale si dichiara che la successione è eseguita in favore della comunione ereditaria costituita B. Successione testamentaria ☐ 7 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione <i>unitamente a:</i> Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 5

Documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti alle Compagnie assicurative

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): deve essere prodotta la ricevuta del bonifico eseguito, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita.

Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento.

Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale

Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale.